

RUSKIN'S CAMERA EYE



auditorium santa margherita, venezia
13 dicembre 2024

a cura di: flavia mazzarino
segreteria: alice de santis
supervisione tecnica: filippo perfetti
comunicazione: francesca carraro
proiezione: l'Image – giampietro
bortolotti

Programma:

Oleg Tcherny, *Flashback Legion*
2016, HD, colore, sonoro, 18'

Robert Beavers, *Ruskin*, 1974/1997,
16mm>35mm, colore, sonoro ottico, 45'

alla presenza dei registi

Robert Beavers, *RUSKIN*

Ruskin percorre i luoghi dell'opera di John Ruskin: Londra, le Alpi e, soprattutto, Venezia, dove l'attenzione della cinepresa per le pietre e l'interazione tra architettura e acqua imita l'analisi descrittiva dell'autore sulle "pietre" della città. Il suono delle pagine che vengono sfogliate e l'immagine di un libro, *Unto This Last* di Ruskin, ci ricordano con forza che le impressioni di un poeta e, in questo caso, la sua economia politica, si conservano e si risvegliano attraverso gli atti di lettura e di scrittura.
– P. Adams Sitney, *Film Comment*

Oleg Tcherny, *FLASHBACK LEGION*

altriformati

pubblicazioni

altriformati aps rivolge la propria attenzione alla cinematografia sperimentale e alla video arte.

📄 [iscrizione](#) | [sostieni](#)
→ info@altriformati.org
→ [instagram](#)
→ [facebook](#)
→ [telegram](#)

La proiezione è seguita da
"Adattamenti: film d'arte e la città",
una tavola rotonda con Robert Beavers,
Alessandra Lancellotti, Oleg Tcherny,
Enrico Camporesi, Martina Frank,
Enrico Masi, Flavia Mazzarino.
Moderata da Roberta Novielli.

nell'ambito di *Ruskin's Camera Eye. La
Venezia di John Ruskin e il cinema
indipendente*.
Organizzato dal Centro studi FORS, Ca'
Foscari

"È confortante trovare un dipinto di
cui ci si è presi cura, e in una luce
mal distribuita ma viva, tanto che
quel che si vede si vede bene"
scriveva il poeta e critico d'arte
britannico John Ruskin nel suo libro
Le pietre di Venezia (1853) a
proposito della *Crocifissione* del
Tintoretto a San Cassiano. È proprio
quello che fa Oleg Tcherny in
Flashback Legion, unendo l'esperienza
del film sull'arte a quella del film
d'artista, ovvero l'opera d'arte e il
suo commento. Adattando la sua tecnica
di manipolazione delle immagini
attraverso un processo di montaggio
verticale all'analisi del dipinto,
Tcherny sonda le profondità del tempo
ai limiti dell'astrazione, sia essa
visiva, sonora o concettuale.
– Centre Pompidou

Per avere il foglio di sala con le note
di Beavers al film e la presentazione
del programma: [qui](#) e [qui](#).

[altriformati](#)

[public
azioni](#)

ALTRIFORMATI APS
CF 94103350271
CANNAREGIO 5263 -
30121 VENEZIA

altriformati aps rivolge la
propria attenzione alla
cinematografia sperimentale e
alla video arte.

☒ [iscrizione](#) |
[sostieni](#)
→ info@altriformati.org
→ [instagram](#)
→ [facebook](#)
→ [telegram](#)

